

N. 3-2021

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@fastnet.it

- Nuovo sito dell'Ordine di Macerata
- Workshop del 28/4/2021
- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/4/2021
 - Relazione del Presidente
 - Bilancio consuntivo 2020
 - Una strana delibera
- Inarcassa in cifre

-
- Nuovo sito dell'Ordine di Macerata

L'Ordine di Macerata ha ora il nuovo sito che si appoggia alla struttura del CNI (Fondazione CNI) ed ha la **forma standard (portale standard) data a tutti gli Ordini che hanno ritenuto di aderire.**

Il vecchio sito non è più direttamente accessibile ed è comunque destinato a sparire a breve, non appena tutto sarà riportato sul nuovo sito (direi che oggi siamo ad oltre il 90%).

Torno quindi ad inviare l'anteprima delle notizie prima della pubblicazione definitiva, ormai ci sono nuovamente le condizioni.

Ecco il link per le notizie precedenti già pubblicate (versione definitiva, questa anteprima è una versione provvisoria sulla quale attendo osservazioni, rettifiche, critiche etc.)
<https://macerata.ordinegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>

Al momento sono state inserite le notizie andando indietro sino all'anno 2008, quando si avrà del tempo a disposizione si inseriranno gli ulteriori anni sino al 1999.

Come in tutte le transizioni si hanno problemi, in particolare **risente di questo passaggio, l'“Amministrazione trasparente”** ma si sta andando avanti alacremente.

Oltre Macerata, al momento sono in linea anche gli Ordini di Avellino, Como, Ferrara, Lecco, Novara, Palermo e Rimini, mentre non ho più notizie degli ordini di Belluno, Catanzaro, Genova, Gorizia, La Spezia, Nuoro, Pescara, Pordenone ed Udine.

Workshop del 28/4/2021

Finanziamento del tasso di capitalizzazione.

I ministeri Vigilanti, dopo essere stati costretti (sentenza TAR Lazio) ad accettare il maggior tasso di capitalizzazione da applicare ai montanti contributivi degli iscritti (vedansi mie notizie 7-2020) ora chiedono con quali risorse Inarcassa finanzia tale maggiore uscita per pensioni, come se il bilancio di previsione a 30 anni non ne tenga conto (in effetti ne tiene conto ma non c'è una voce specifica).

Probabilmente tutto nasce dal fatto che nel periodo 2013-2019 il tasso di

rivalutazione INPS è dello 0,8% mentre quello di Inarcassa, tenendo conto dei 3 punti percentuali aggiuntivi (anni 2014-2015 sentenza TAR Lazio) e del tasso minimo garantito (1,5%) è pari al 2,4% esattamente il triplo dell'INPS.

Per Inarcassa si è trattato di un ulteriore esercizio sul futuro delle pensioni e sulla tipologia di copertura da prevedere a posteriori (i tassi già sono stati aggiornati) per cui si ipotizzano due vie

- un meccanismo di recupero sul maggior rendimento riconosciuto al montante
- un fondo di stabilizzazione che preveda le risorse necessarie a finanziare il maggior tasso.

In effetti vi sono anche altre strade e sono stati previsti diversi scenari a seconda di ipotesi varie per gli anni futuri in quanto diverso sarà il comportamento da tenere in caso di crisi perdurante o in caso di ripresa dell'economia e dei redditi degli iscritti. Vi risparmio un mare di tabelle con le varie ipotesi in campo, vi informo solo che ci stanno lavorando la Professoressa Agar Brugiavini, che già è intervenuta in altri Webinar Inarcassa e che non ha certo bisogno di presentazioni (Università Ca' Foscari di Venezia), il Dott. Ugo Inzerillo che è a capo dell'Ufficio Studi di Inarcassa, la dott.ssa Alessandra Morgante (Studio attuariale Orrù che già ha seguito Inarcassa per vari anni) ed il dott. Mirko Bevilacqua.

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/4/2021
Relazione del Presidente

Al solito si inizia con i numeri

13.608 sono i finanziamenti concessi agli iscritti Inarcassa al 31.12.2020.

Ferme le domande della Popolare di Sondrio (3.139 a fine dicembre) Intesa SanPaolo è cresciuta sino a 10.441 domande (ne mancano poche decine ancora da esaminare e chiudere, in un senso o nell'altro).

Tra Popolare di Sondrio ed Intesa SanPaolo la percentuale di **domande accolte** è stata di circa l'**86%** per un totale di **oltre 300 milioni di €.**

Si nota che nel decennio 2010-2020 Inarcassa ha favorito l'erogazione di finanziamenti per circa 35 milioni di € mentre negli ultimi 10 mesi ha favorito l'erogazione di finanziamenti per oltre 300 milioni.

Da notare ancora che su 1076 domande di professionisti non in regola con i versamenti dei contributi, 648 sono state accolte per un totale di oltre 10.000.000 di € di cui gran parte destinati al ripianamento del debito.

Il Presidente fa inoltre notare che in 9-10 mesi si sono recuperate somme dieci volte superiori a quanto si era riusciti a recuperare con la cessione del quinto della pensione.

Rimando alle mie notizie 2-2019 quando segnalavo che il dott. Fiore per tanti anni a capo della DAC (direzione, Amministrazione e Controllo) avrebbe avuto un nuovo incarico per sciogliere il nodo delle Società di Ingegneria che tendevano "ad imboscarsi" ed ecco i risultati: nel solo 2020 vi è stato un aumento delle **Società di Ingegneria iscritte ad Inarcassa** del 14 % circa, passando da 6651 ad **8.613.**

Sussidi Covid 64 per decessi, 577 per ricoveri e 4338 per casi fortemente sintomatici ma senza ricoveri, ed ovviamente non è finita.

Controlli ministeriali sui crediti non riscossi delle casse private

- Cassa Geometri, Patrimonio 2.650 milioni di €, non riscossi 1.150 milioni (44%), iscritti in

calo e pensionati in aumento, quindi situazione fortemente critica.

- INPGI (giornalisti) prestazioni ai pensionati superiore agli incassi, e questo già da tre anni consecutivi, quindi ancora situazione fortemente critica, tanto che si ipotizza che dal prossimo gennaio, salvo drastici provvedimenti, non si possano più pagare le pensioni.
- ENASARCO (oltre il 50% non riscosso, spero di aver appuntato bene).
- ENPAPI (infermieri) non riscossi 240 milioni (24% del patrimonio),
- Ragionieri non riscossi 500 milioni (19% del patrimonio),
- **INARCASSA non riscossi 900 milioni (7% del patrimonio).**

C'è una gran bella differenza anche perché altre casse sono state trascurate

- Cassa Forense non riscossi oltre 1.400 milioni (10,3% del patrimonio).

Si è poi trascurata la lunga e forte crisi dell'edilizia e fronte di situazione di non crisi di Ragionieri, avvocati etc.

Sentenza del Consiglio di Stato sull'adesione al servizio pago PA che sarebbe obbligatorio anche per Inarcassa, quindi niente più M.AV. o bonifici.

Tradotto in soldoni, o se preferite soldini, ogni iscritto, utilizzando pago PA (o uno dei vari sistemi collegati) avrebbe un **costo**, che purtroppo Inarcassa non può accollarsi per legge, che andrebbe **da 0,50 a 2 € per operazione** e, considerando 3 operazioni l'anno (giugno, settembre e dicembre) tale costo arriverebbe sino a 6 €. Per chi opta per il bimestrale il costo si raddoppia.

Il costo c'è anche per Inarcassa ma dovrebbe essere inferiore ad 1 € per ogni operazione (così avrebbe proposto la Popolare di Sondrio ad Inarcassa).

In tutta questa storia **si va sempre più verso il Medio Evo** con balzelli dazi etc. che, sia pure di piccola entità, sommandosi gli uni agli altri hanno il classico effetto della goccia che alla fine fa traboccare il vaso. Speriamo si riesca a trovare una soluzione a questo piccolo ma fastidioso problema.

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/4/2021
Bilancio consuntivo 2020

Con il bavaglio del Codice Etico di recente approvazione provo a relazionare sul Bilancio consuntivo 2020.

Spero di non incorrere in infrazioni, le tagliole disseminate sono tante ed a forza di caricare trappole, prima o poi ci si cade.

Comincio con un confronto 2020-2019 che mostra subito come si è andati peggio del 2019, ma in sostanza Inarcassa “tiene” sia pure con una dinamica negativa legata alle nuove prestazioni assistenziali a favore degli associati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 (108 milioni di euro).

L'avanzo economico comunque è di tutto rispetto (più del 50% del 2019, anno dei record).

Passo la parola ai numeri che, come spesso ricordo, parlano, e vado in ordine sparso a seconda di come mi attirano.

	consuntivo 2020	consuntivo 2019
saldo della gestione previdenziale	278.585.000 €	392.949.000 €
saldo della gestione patrimoniale	228.770.000 €	440.778.000 €
costi di funzionamento	-25.103.000 €	- 27.197.000 €
altri proventi e costi	3.247.000 €	-590.000 €

avanzo economico

485.499.000 €

805.940.000 €

Questa negatività relativa è legata in buona parte all'introduzione delle prestazioni assistenziali per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Una volta che la campagna vaccinale avrà avuto il suo effetto sarà fondamentale tornare nuovamente a crescere, sia per Inarcassa che a livello nazionale, per il rientro del debito pubblico.

Il rapporto debito/Pil è prossimo al 160%, e ci vorranno una decina di anni per recuperare il livello ante pandemia.

Il mercato immobiliare, che indirettamente interessa i redditi di Architetti ed Ingegneri presenta delle oscillazioni; nel complesso sono maggiori le negatività che le positività.

Una sintesi dal 2007 (indicato col valore 100) ad oggi

Numero di compravendite immobili in costante discesa sino al 2013 (50 valore di riferimento, quindi vendite dimezzate) dopo un recupero sino al 2019 (80) nuovamente in diminuzione (circa 70).

Prezzi in termini reali, e qui si è in costante discesa (circa 70 attualmente, cioè circa il 70% del valore 2007).

Prezzi in termini nominali, ed ancora si è in costante discesa (circa 90 attualmente).

Male grandi città come Roma e Milano, male ma in ripresa Palermo e Napoli.

Male il settore delle costruzioni che, nonostante gli incentivi, nell'ultimo anno ha un ulteriore calo del 10% circa. Nel 2020 in tale settore gli investimenti hanno avuto un calo attorno al 10%; nel 2021 si prevede un rimbalzo, un parziale recupero, ma non tale da poter recuperare tutte le perdite: comunque si tratta di previsioni incerte.

Il n. di iscritti ad Inarcassa, come da previsioni 2014, è attorno ai 170.000 (poco al di sotto) con Architetti in leggero calo ed Ingegneri in leggera crescita

Iscritti 2015-2020

Anno	Totale
2015	168.385 di cui Ingegneri 79.041 ed Architetti 89.344
2016	168.402
2017	168.109
2018	168.851
2019	168.501
2020	168.981 di cui Ingegneri 80.189 ed Architetti 88.792

Nel 2020 si hanno 67.998 Ing. maschi, 53.821 Arch. femmine, 34.971 Arch. maschi e 12.191 Ing. Femmine; calano gli under 35 (probabilmente causa Covid-19) ed aumentano i più anziani.

Quanto sopra in presenza di lievi aumenti di iscritti agli albi (soprattutto ingegneri).

Ingegneri e Architetti iscritti agli albi, 2013 – 2020

anno	ing+arch	ingegneri	architetti
2013	391.490	238.287	153.203
2014	394.538	239.797	154.741
2015	396.086	240.697	155.389

2016	395.795	240.778	155.017
2017	395.448	241.362	154.086
2018	398.425	243.462	154.963
2019	399.740	244.531	155.209
2020	401.703	246.084	155.619

Società di Ingegneria in aumento del 14% nel 2020 (8.713 società soprattutto per l'aumento delle Srl).

Società di ingegneria	2015	2016	2017	2018	2019	2020
in n. di	6.254	6.421	6.651	7.188	7.632	8.713

Redditi in decisa ripresa negli ultimi 5 anni ma ancora siamo lontani dai redditi del 2007

Reddito medio	2007	2014	2019
Inarcassa in €	38.158	24.411	28.381
Nord-Ovest	45.251	29.564	34.555
Nord-Est	46.055	30.048	35.437
Centro	37.525	23.148	26.230
Sud	25.342	17.052	19.300
Isole	28.543	16.277	19.422

Contributi in aumento in conseguenza dell'aumento dei redditi (valori in migliaia di €)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale contributi	921.752	947.616	926.048	966.158	1.019.481	1.059.172
di cui contributo						
soggettivo	612.421	633.379	625.814	649.842	685.456	711.413
integrativo	309.331	314.237	300.234	316.316	334.024	347.758
Soc. di Ingegneria	52.149	45.814	46.491	49.961	54.214	58.383
Iscritti solo Albo	13.371	14.236	13.595	13.206	3.655	13.572

(numeri che non quadrano in quanto mancano arretrati e contributi volontari)

Pensionati in aumento

Pensionati	2019	2020
PVU	12.417	14.515
anzianità	2.005	1.977
invalidità	700	707
inabilità	195	194
superstiti	2.240	2.315
reversibilità	4.372	4.485
totalizzazioni	1.523	1.623
contributive	6.240	6.195
cumulo	739	1.227
totale	36.269	38.714

PVU = pensioni di vecchiaia unificata (passano dal 34,2% al 37,5% del totale) suddivisibili in

Ordinarie	3.441	3.951
Anticipate	6.189	7.203
Posticipate	2.787	3.361

e conseguente aumento dell'Onere delle pensioni che rappresenta la stragrande maggioranza delle uscite Inarcassa (valori in migliaia di €)

oneri per pensioni	2019	2020
PVU	480.892	516.693
anzianità	73.282	73.003
invalidità	8.188	7.960
inabilità	3.786	3.763
superstiti	20.947	21.437
reversibilità	67.676	71.165
totalizzazioni	18.035	18.717
contributive	19.690	20.221
cumulo	2.809	4.477
totale	695.305	737.436

e, come si vede, le Pensioni di Vecchiaia Unificata sono quelli che assorbono oltre il 70% dell'importo.

Il **rapporto iscritti/pensionati** passa da 4,6 a 4,4, ma come detto in altre occasioni è un valore sempre meno significativo con l'aumentare di pensioni di scarsa rilevanza.

Per un raffronto, all'**Inps** il **rapporto** è **pari ad 1,3**.

Trattamenti vari in aumento

anno	2019	2020
indennità di maternità - trattamenti	1.727	1.864
di cui trattamenti al minimo	1.025	1.066
importo medio	6.140	6.350
indennità di paternità - trattamenti	242	240
indennità inabilità temporanea assoluta	360	374
altri sussidi ...		

Immobili

Fondo immobiliare Inarcassa RE

A fine 2020 il comparto Uno è prevalentemente locato (circa il 95% monte canoni annuo, circa 26,5 milioni di euro, redditività lorda circa il 5,3%).

Il comparto Uno ha distribuito proventi nel corso del 2020, per circa 5,4 milioni di euro.

Il Fondo Inarcassa Re Comparto Due (che ha in primis lo scopo di ristrutturare gli immobili che ne hanno bisogno) ha avuto una redditività lorda da canoni del 3,2%.

Per dettagli

<https://www.fondoinarcassare.it/>

Al di fuori dal fondo gli immobili strumentali di Inarcassa (la sede etc.).

Come rende il patrimonio

patrimonio mobiliare	rendimento contabile	rendimento gestionale
rendimento lordo	2,58	2,90
rendimento netto	2,07	2,36
patrimonio immobiliare	rendimento contabile	rendimento gestionale
rendimento lordo	6,18	0,70
rendimento netto	3,07	0,51
totale patrimonio	rendimento contabile	rendimento gestionale
rendimento lordo	2,58	2,50
rendimento netto	2,07	2,03

rapporto tra	consuntivo 2020	consuntivo 2019
patrimonio netto/pensioni in essere al 31.12.2020	16,17	16,45
valore in diminuzione, come peraltro nelle previsioni, ma ben superiore a 5 (minimo di legge).		

rapporto tra	consuntivo 2020	consuntivo 2019
contributi/prestazioni correnti al 31.12.2020	1,42	1,45
valore in diminuzione, come da previsioni.		

Ed ecco il bilancio approvato (in sintesi)

Stato patrimoniale

attivo

immobilizzazioni	euro	4.891.720.500,27
attivo circolante	euro	7.269.827.071,59
ratei e risconti	euro	9.049.989,51
totale attivo	euro	12.170.597.561,37

passivo

patrimonio netto	euro	11.925.637.490,94
fondo per rischi ed oneri	euro	176.581.114,29
trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	euro	2.691.033,74
debiti	euro	65.687.922,40
totale passivo	euro	12.170.597.561,37

conto economico

proventi del servizio	euro	+ 1.211.235.029,02
costi del servizio	euro	- 960.775.067,50
proventi ed oneri finanziari	euro	+ 303.722.583,37
rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	- 51.465.666,85
imposte dell'esercizio	euro	- 17.218.327,36
avanzo economico	euro	= 485.498.550,68

Le immobilizzazioni sono soprattutto titoli 4.574.514.794 € a fronte di 3.929.385.248 € relativi all'anno 2019, e riscrivo con tra parentesi il dato dell'anno precedente

Le immobilizzazioni sono soprattutto titoli	4.574.514.794	(3.929.385.248)
Attivo circolante soprattutto titoli	5.249.382.418	(5.526.776.582)
ma anche crediti	1.290.652.276	(1.296.459.800)
di cui crediti verso contribuenti	876.720.152	(746.849.544)
(ed in questo caso il Covid ci ha messo lo zampino)		
di cui crediti verso banche	407.449.010	(545.081.804)
ometto varie voci di minore importo e sommando		
totale attivo	12.170.597.561	(11.537.599.893)

Passivo, quasi tutto patrimonio	11.925.637.491	(11.440.138.940)
di cui utile dell'esercizio	485.498.551	(805.940.316)
per un totale (con altre voci)	12.170.597.561	(11.537.599.893)

proventi del servizio (soprattutto contributi)	1.192.852.921	(1.138.351.224)
di cui contributi soggettivi	711.412.926	(685.456.301)
di cui contributi integrativi	347.758.729	(334.024.217)
per un totale (con altre voci)	1.211.235.029	(1.170.354.637)

costi del servizio (soprattutto prestazioni)	888.512.837	(734.066.694)
di cui prestazioni previdenziali	746.627.289	(704.161.323)
di cui prestazioni assistenziali	138.496.679	(28.595.023)
ed anche qui il Covid ci ha messo lo zampino		
per un totale costi (con altre voci)	960.775.068	(810.698.069)
proventi da partecipazioni	205.737.626	(227.922.47)
proventi da titoli	91.227.214	(108.075.428)
proventi diversi	91.370.185	(141.581.613)
sommando ecco il risultato ante imposte	502.716.878	(823.589.396)
imposte dell'esercizio*	17.218.327	(17.649.080)
avanzo economico	485.498.551	(805.940.316)

* non c'è solo la grossa stortura della doppia tassazione (a monte sugli utili di Inarcassa, ed a valle sulle pensioni) ma è pazzesca la rigidità del fisco che a fronte di utili pari al 61% dell'anno precedente applica imposte per il 97,5% dell'anno precedente.

Bilancio approvato a larga maggioranza.

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/4/2021
Una strana delibera

Le elezioni di questo CND, che ricordo dura in carica 5 anni, si sono concluse esattamente un anno fa e già è stata approvata una delibera sulle modalità di votazione del 2025 (del tutto simile a quelle dello scorso anno, a loro volte simili a quelle del quinquennio precedente, in breve cristallizzando la situazione di voto deliberata nel 2014) cambiando solo le parole “Province” in “Circoscrizioni elettorali” e “Assemblee provinciali” in “Assemblee territoriali”.

Sembra un giochino per bambini ma non è così e dovrei rimandare ai precedenti notiziari 4 e 2 del 2020, 6, 5 e 4 del 2019, 6 del 2015, 3 del 2009 ed altri ancora precedenti.

Provo a fare una sintesi: Inarcassa, pur facendo spesso riferimento agli Ordini Provinciali, in fatto di elezioni fa riferimento alla residenza degli iscritti e non all'Ordine di appartenenza, e questa è una particolarità, discutibile se volete, ma è così.

Un esempio reale: un iscritto all'Ordine di Macerata, con tutta la sua attività in Macerata, che risiede in un paesino limitrofo, in Provincia di Ancona (ovviamente vota lì), quando si vota mi chiede chi può votare in tale Provincia ove non conosce nessuno.

Sono gli Ordini che comunicano ad Inarcassa nuove iscrizioni e cancellazioni, ma poi si vota in base alla residenza, strano a è così. Se un iscritto Inarcassa non è regolare con i pagamenti Inarcassa segnala all'Ordine di Iscrizione, non a quello di residenza ma ... si vota in base alla residenza, probabilmente un retaggio del passato quando le distanze erano di ostacolo, allora si andava a votare dal notaio (forse) più vicino, prossimo alla residenza.

Poi la normativa Italiana, sempre più stravagante ci ha messo del suo, cambiando talvolta i nomi ma non i territori, per cui le ex Province hanno assunto nomi diversi, ma in sostanza non è cambiato nulla; Province con città grandi hanno assunto il nome di Città metropolitane, ma nella grande maggioranza dei casi a livello territoriale non è cambiato nulla. Talora invece si sono avuti cambiamenti come ad esempio in Sardegna (non me ne vogliano i Delegati Sardi se gli esempi li riferirò proprio alla Sardegna, ma più cause sono state innescate proprio per la situazione in Sardegna) ove le Province sono state piuttosto “ballerine”, tanto che con la Legge Regionale n. 7 del 2021, dal 16 aprile 2021 le Province Sarde sono Medio

Campidano, Nord-Est Sardegna, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Sulcis Iglesiente con le città metropolitane di Cagliari e Sassari (ed è la seconda riforma negli ultimi 5 anni).

Per le elezioni Inarcassa 2015, con la situazione anche allora in continua evoluzione, si decise di cristallizzare la situazione al 2014 con l'intenzione, nel triennio 2015-2020 di mettere ordine, ma così non è stato.

Studio del problema da parte di un Comitato Ristretto che però è giunto a soluzioni diverse, tutte bocciate dal CND ed il problema si è riproposto nelle elezioni scorse con il CDA che ha ricristallizzato ancora la situazione come nel 2014.

Il resto è storia recente, ricorsi vari con esito inconclusivo ed oggi il CDA, forte delle tempistiche evidenziatesi nel corso degli anni, ha riproposto ancora la situazione del 2014 (ri-ri-cristallizzata), rinviando ancora la soluzione dei problemi, **ottenendo il placet del CND (me compreso)**, ma certo non ho fatto salti di gioia).

Cerco di inquadrare il problema riproponendo una tabella fornita nel n. 6-2019, ed oggi la situazione non è molto diversa in termini numerici, come ad esempio per Carbonia Iglesias ove i dati aggiornati sono

Carbonia Iglesias	37 (1)	131 (1)	168 (2)
	37 iscritti un delegato	131 iscritti un delegato	sommano
(dati anno 2019)	Architetti	Ingegneri	Totale
Cagliari	267 (1)	1.691 (1)	1.958 (2)
Carbonia Iglesias	37 (1)	132 (1)	169 (2)
Medio Campidano	24 (1)	113 (1)	137 (2)
Nuoro	132 (1)	218 (1)	350 (2)
Ogliastra	52 (1)	104 (1)	156 (2)
Olbia Tempio	197 (1)	164 (1)	361 (2)
Oristano	119 (1)	278 (1)	397 (2)
Sassari	286 (1)	291 (1)	577 (2)
sommano	1.114 (8)	2.991 (8)	4.105 (16)

L'attenzione va subito a **Province in cui si elegge un delegato con 20, o 30, o 50 o 100 iscritti soltanto, a fronte di altre Province Italiane ove si elegge un delegato con poco meno di 2.500 iscritti** (Torino ingegneri 2481, Bari ingegneri 2341, Bologna ingegneri 2168, Brescia ingegneri 2070 etc.).

Ecco un conteggio di tempi necessari (ad un anno dalle elezioni) per eventuali modifiche per poter cambiare in questa legislatura

- Eventuale mandato ad un Comitato ristretto (ad esempio luglio)
- Risultati del Comitato ristretto (se non si pasticcia diciamo dicembre)
- Discussione in CND ed eventuale delibera del CND al CNA per la fase applicativa (se non ci sono intoppi febbraio marzo 2022)
- Ufficio Studi, delibera del CDA luglio 2022
- Discussione e delibera di modifica da inviare ai Ministeri (se non ci sono intoppi settembre ottobre 2022)
- Risposta dei Ministeri (3 ministeri circa 1 anno in genere con richiesta di chiarimenti, modifiche etc. settembre ottobre 2023)
- Esame CDA e proposta di delibera al CND di dicembre 2023
- Invio ai ministeri gennaio 2024

Macchina elettorale che deve mettersi in moto ai primi di ottobre 2024 (indizione delle elezioni almeno 210 giorni prima delle elezioni, ed il lavoro preparatorio deve essere precedente, ed ovviamente si debbono conoscere le basi su cui operare).

Risposta dei Ministeri (vedi sopra) ipotizzata positiva **gennaio 2025** (**fuori tempo massimo** per le elezioni ad aprile 2025).

Se poi ci si mette qualche imprevisto bloccante, ad esempio un ricorso alla magistratura, si va ancora più in là, quindi per non rischiare, **fino al 2030 almeno ci teniamo le Province di una volta.**

- Inarcassa in cifre

Il nostro ufficio studi (con alla guida il Dott. Inzerillo) ha fatto un lavorone. Ecco una estrema sintesi dei dati forniti.

Ingegneri e Architetti iscritti agli Ordini professionali (Iscritti solo Albo, Iscritti Albo con P.IVA, Totale Iscritti Inarcassa, Pensionati Attivi) suddividendo in Ingegneri e Architetti e spaccettando poi in Nord, Centro, Sud e Isole, Estero e con suddivisione anche per sesso.

Ingegneri e Architetti liberi professionisti Iscritti a Inarcassa (anni dal 2000 al 2020 con suddivisione in Ingegneri e Architetti e proiezione dati al 2030 ed al 2045) suddividendo in Ingegneri e Architetti anche con distinzione per sesso e per fasce d'età (sotto 30 anni, poi di 5 in 5 anni e sopra 65 anni) spaccettando per area geografica e reddito regione per regione.

Ingegneri e Architetti Pensionati di Inarcassa con tipologia di pensioni suddivise in pensioni di vecchiaia e vecchiaia unificata (PVU), di anzianità, di invalidità, di inabilità, indirette, di reversibilità, da totalizzazione, contributive ed in cumulo, con numero di pensioni, onere medio ed onere totale in riferimento agli anni dal 2010 al 2020 e con suddivisione per area geografica (Nord ovest Nord est, Centro, Sud ed Isole).

Volume d'affari e Redditi professionali degli iscritti a Inarcassa dal 2007 al 2019 suddiviso tra Ingegneri e Architetti, incrementi o diminuzioni percentuali rispetto all'anno precedente, con suddivisione (anno 2019) per area geografica ed anche regione per regione. Volume d'affari e Redditi professionali per fasce di reddito suddiviso per Ingegneri ed Architetti e per sesso, reddito medio per ingegneri ed architetti in funzione dell'età, reddito under ed over 40 e reddito medio nel lungo periodo (1986-2019)

Dati di Bilancio di esercizio, 2008-2020 con saldo della Gestione previdenziale con Entrate contributive, Uscite per prestazioni istituzionali, Proventi accessori, Contributi soggettivi od integrativi, Prestazioni assistenziali Covid-19), Conto economico, patrimonio netto, Rapporto Patrimonio - Uscite previdenziali, 2000-2020, Gestione del Patrimonio, Gestione previdenziale Avanzo di esercizio, 2012-2020.

Scusate se è poco, quindi sono state aggiunte un pò di tabelle con Aliquote contributive e requisiti di pensionamento dal 2009 al 2021, Requisiti di accesso al pensionamento per pensione di Vecchiaia Unificata dal 2013 al 2023, reddito medio 2019 ed Iscritti Inarcassa disaggregato addirittura per Provincia, per Ingegneri ed architetti.

Provo a fare qualche domanda e vedo se c'è la risposta.
Reddito medio ingegneri Provincia di Macerata nel 2019? Facile, 31.272 €.
Iscritti Inarcassa residenti a Macerata? Ingegneri 585 (di cui il 9% pensionati), **Architetti 387** (di cui il 11% pensionati), **totale 972** (di cui il 10% pensionati).

Percentuale di iscritti nelle Marche rispetto al totale nazionale? 2,5% nel 2007 (con il 2,6% del reddito nazionale), 2,8% nel 2014 (con il 2,5% del reddito nazionale), e 2,9% nel 2019 (con il 2,5% del reddito nazionale).

Alla prossima prevedibilmente alla seconda metà di luglio, dopo il CND.

DR. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) al nuovo indirizzo

<https://macerata.ordineingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>